



COMUNE DI
SAN GIOVANNI IN PERSICETO
Provincia di Bologna

Delibera N. 144 del 14/06/2012

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: PROVVEDIMENTI URGENTI IN MATERIA DI EDILIZIA ED URBANISTICA VOLTI AD ACCELERARE E SEMPLIFICARE LE PROCEDURE PER L'ITER AUTORIZZATIVI. ESENZIONE DEGLI ONERI E DIRITTI DI SEGRETERIA A SEGUITO DEL SISMA DEL 20 E 29 MAGGIO 2012

L'anno **DUEMILADODICI**, addì **quattordici** del mese di **Giugno**, alle ore **17,30** e **seguenti** nella sala della Giunta.

Previo l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legislazione e dallo Statuto comunale, vennero oggi convocati i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

	Componente	Qualifica	Presente
1	MAZZUCA RENATO	Sindaco	N
2	COTTI TOMMASO	Vice Sindaco	S
3	VANELLI SERGIO	Assessore	S
4	MORISI ANDREA	Assessore	S
5	CAMPRINI SONIA	Assessore	S
6	FIORINI ANDREA	Assessore	S
7	TARTARI DIMITRI	Assessore	S
8	CUMANI MARGHERITA	Assessore	S

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE, **PERNA LUCIA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **COTTI TOMMASO, VICE SINDACO**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



OGGETTO: PROVVEDIMENTI URGENTI IN MATERIA DI EDILIZIA ED URBANISTICA VOLTI AD ACCELERARE E SEMPLIFICARE LE PROCEDURE PER L'ITER AUTORIZZATIVI. ESENZIONE DEGLI ONERI E DIRITTI DI SEGRETERIA A SEGUITO DEL SISMA DEL 20 E 29 MAGGIO 2012

*(Sportello Unico dell'Edilizia)
Classifica 06.03*

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che gli eventi sismici del 20 e 29 maggio u.s. e ancora in corso hanno creato numerosi danni alle strutture di edifici pubblici e privati situati in Comune di San Giovanni in Persiceto;
- che stanno pervenendo numerose istanze di sopralluogo per edifici pubblici, privati e chiese tese a verificare l'agibilità degli immobili;
- che la valutazione dell'agibilità degli edifici ordinari di civile abitazione e produttivi, nell'emergenza post-sisma, deve essere condotta nel rispetto di quanto indicato nel Decreto del presidente Consiglio dei Ministri 5/5/2012, pubblicato nella G.U.R.I. n. 113 del 17-05-2012;
- che nelle more della sistematica valutazione dell'agibilità degli edifici mediante le schede AeDES, si rende necessario in molti casi provvedere all'attività di rilevamento danni, alla definizione degli interventi necessari per riportare l'immobile ad un idoneo livello di agibilità post-sismica o ad interventi di messa in ripristino del fabbricato o in altri casi, anche all'utilizzo in fase transitoria di immobili attualmente non utilizzati e che possono essere messi a disposizione per periodi prolungati allo svolgimento di attività produttive e/o uffici ed usi abitativi;

Considerato che la procedura ordinaria prevede la corresponsione dei diritti di segreteria come stabiliti con delibera della Giunta Comunale n. 5 del 20.1.2011, nonché la corresponsione del contributo di costruzione così come previsto dalla normativa regionale e comunale in materia;

Tutto ciò premesso, fermo restando quanto previsto all'art. 69 del Regolamento Urbanistico Edilizio del Comune di San Giovanni in Persiceto ed in particolare al comma 7 che recita: *“Nei casi in cui ricorrano condizioni di pericolo per la stabilità degli immobili e l'incolumità delle persone, il proprietario procede mediante un “intervento urgente” alla rimozione delle condizioni di pericolo temuto, senza preventiva acquisizione del titolo abilitativi richiesto per la tipologia dell'intervento, ma sotto la sua personale responsabilità anche per quanto riguarda l'effettiva esistenza del pericolo. E' comunque fatto obbligo al proprietario di dare immediata comunicazione dei lavori al Responsabile dello Sportello Unico per l'Edilizia e di presentare, entro 30 giorni dall'inizio degli stessi, la richiesta di permesso di costruire o di presentare la denuncia di inizio attività”*, si ritiene opportuno, vista la particolarissima ed eccezionale situazione venutasi a creare, procedere alla individuazione di ulteriori misure straordinarie, adottando un provvedimento urgente di semplificazione procedurale nonché di esonero dal “contributo di costruzione”, dai diritti di segreteria, dal COSAP e dalle “spese per l'atto” relativamente agli interventi che si renderanno necessari a seguito dell'evento sismico del 20 e 29 maggio scorso, come di seguito indicato.

1) DIRITTI DI SEGRETERIA:

Esenzione dal versamento dei diritti di segreteria per tutti i titoli, comprese le comunicazioni, e le eventuali autorizzazioni preventive di competenza di questa Amministrazione, relativi all'esecuzione di lavori conseguenti ai danni provocati dal sisma.

Esenzione dal versamento dei diritti di segreteria per le relative pratiche di “chiusura lavori”, quali le comunicazioni di fine lavori e le domande di conformità edilizia e agibilità.



Esenzione dal versamento dei diritti di segreteria per le domande di accesso agli atti di pratiche edilizie, finalizzate alla presentazione dei titoli per opere conseguenti ai danni causati dal sisma.

Esenzione dal versamento di diritti di segreteria e "spese dell'atto" inerenti le domande di occupazione suolo per aree di cantiere, ponteggi e transennamenti.

2) ONERI:

Esenzione totale dal versamento del contributo di costruzione (oneri di urbanizzazione primaria e secondaria e costo di costruzione), contributi aggiuntivi per attività produttive (D+S), nonché oneri di infrastrutturazione generale, relativamente a lavori di ristrutturazione e ricostruzione a seguito dei danni causati dal sisma.

3) "DEROGHE PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE"

Parimenti possono beneficiare delle agevolazioni sopra descritte gli opifici industriali e/o gli edifici che non sono danneggiati ma che possono ospitare momentaneamente edifici e attività produttive, anche situate in altri Comuni colpiti dall'evento sismico rispetto a quelli della produzione originaria, che sono stati danneggiati. Si potrà presentare una SCIA edilizia, anziché il normale permesso di costruire, per adeguare l'edificio ad ospitare l'attività produttiva, accompagnata da idonea asseverazione che dimostri l'idoneità dell'edificio ad ospitare provvisoriamente l'attività colpita dal sisma. L'autorizzazione potrà essere rilasciata anche in deroga alla destinazione urbanistica di zona, ad esclusione delle zone agricole e per un periodo limitato nel tempo al massimo fino alla fine dello stato di emergenza (31 maggio 2013), prorogabile solamente per casi di particolare necessità da documentare. Anche per questi casi sarà applicato l'esonero di qualsiasi onere. Le esatte procedure per l'adattamento e la successiva gestione dell'immobile saranno in seguito definite anche con gli altri uffici pubblici competenti per le autorizzazioni ambientali, sanitarie e di sicurezza.

A prova della ricorrenza delle condizioni per usufruire delle agevolazioni di cui sopra, è richiesto l'avvenuto rilascio di ordinanza di inagibilità, ovvero, unicamente per le attività produttive a cui fanno riferimento i commi 7 e 8 del D.L. n. 74/2012 secondo l'interpretazione della Circolare Regionale n. 2 del 12.6.2012, un'integrazione, vistata anche dal proprietario, dell'asseverazione prevista dalle norme, con cui il tecnico incaricato descrive i danni causati dal terremoto, completa di idonea documentazione fotografica.

In considerazione della straordinarietà dell'evento, si dispone che i lavori conseguenti ai danni provocati dal terremoto possano essere eseguiti immediatamente, salva la necessità di presentare nei trenta giorni successivi il titolo o la comunicazione prescritti dalla normativa vigente, previo se necessario, deposito del progetto strutturale come previsto dalle norme vigenti, anche nei casi in cui non ricorrano condizioni di pericolo per l'incolumità delle persone derivanti da motivi statici.

Viste le Circolari dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile n. 5521 del 22.5.2012 e n. 6334 del 27.5.2012 recanti le Indicazioni Operative per lo svolgimento della valutazione di agibilità e le procedure di rilievo del danno e agibilità;

Vista l'Ordinanza n. 2 del 2.6.2012 del Dipartimento della Protezione Civile;

Visto il Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74 recante Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e il 29 maggio 2012;

Atteso che l'evento sismico è da considerarsi a tutti gli effetti "causa di forza maggiore" in attuazione a quanto previsto dal citato D.L. n. 74/2012;

Vista la Circolare n. 2 del 12.6.2012 del Presidente della Regione Emilia Romagna in qualità di Commissario Delegato;



Richiamati l'art. 17 del D.P.R. 380/01 e s.m., nonché l'art. 30 della L.R. 31/02 e s.m., che prevedono l'esenzione dal contributo di costruzione per *“per gli interventi da realizzare in attuazione di norme o di provvedimenti emanati a seguito di pubbliche calamità”*;

Acquisiti i pareri favorevoli del Dirigente dell'Area Governo del Territorio, Ing. Valerio Bonfiglioli, in ordine alla regolarità tecnica, e del Dirigente dell'Area Servizi Finanziari, Dott.ssa Alessandra Biagini, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli ed unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per quanto in premessa esposto:

1. di approvare la semplificazione procedurale nonché l'esonero dal “contributo di costruzione” e dai diritti di segreteria, dal COSAP e dalle “spese dell'atto” relativamente agli interventi edilizi che si renderanno necessari a seguito dell'evento sismico del 20 e 29 maggio scorso, come di seguito indicato.

DIRITTI DI SEGRETERIA:

Esenzione dal versamento dei diritti di segreteria per tutti i titoli, comprese le comunicazioni, e le eventuali autorizzazioni preventive di competenza di questa Amministrazione, relativi all'esecuzione di lavori conseguenti ai danni provocati dal sisma.

Esenzione dal versamento dei diritti di segreteria per le relative pratiche di “chiusura lavori”, quali le comunicazioni di fine lavori e le domande di conformità edilizia e agibilità.

Esenzione dal versamento dei diritti di segreteria per le domande di accesso agli atti di pratiche edilizie, finalizzate alla presentazione dei titoli per opere conseguenti ai danni causati dal sisma.

ONERI:

Esenzione totale dal versamento del contributo di costruzione (oneri di urbanizzazione primaria e secondaria e costo di costruzione), contributi aggiuntivi per attività produttive (D+S) nonché oneri di infrastrutturazione generale, relativamente a lavori di ristrutturazione e ricostruzione a seguito dei danni causati dal sisma.

COSAP:

Totale esenzione dal canone di occupazione di suolo pubblico per installazione di aree di cantiere, impalcature e transennamenti. Per ottenere tale esenzione l'utente si avvale della medesima documentazione prodotta per le “deroghe urbanistiche”, da prodursi in allegato all'istanza relativa all'occupazione di suolo.

“DEROGHE PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE”

Parimenti possono beneficiare delle agevolazioni sopra descritte gli opifici industriali e/o gli edifici che non sono danneggiati ma che possono ospitare momentaneamente edifici e attività produttive, anche situate in altri Comuni colpiti dall'evento sismico rispetto a quelli della produzione originaria, che sono stati danneggiati. Si potrà presentare una SCIA edilizia, anziché il normale permesso di costruire, per adeguare l'edificio ad ospitare l'attività produttiva, accompagnata da idonea asseverazione che dimostri l'idoneità dell'edificio ad ospitare provvisoriamente l'attività colpita dal sisma. L'autorizzazione potrà essere rilasciata anche in deroga alla destinazione urbanistica di zona, ad esclusione delle zone agricole e per un periodo limitato nel tempo al massimo fino alla fine dello stato di emergenza (31 maggio 2013), prorogabile solamente per casi di particolare necessità da documentare. Anche per questi casi sarà applicato l'esonero di qualsiasi onere. Le esatte procedure per



l'adattamento e la successiva gestione dell'immobile saranno in seguito definite anche con gli altri uffici pubblici competenti per le autorizzazioni ambientali, sanitarie e di sicurezza.

A prova della ricorrenza delle condizioni per usufruire delle agevolazioni di cui sopra, è richiesto l'avvenuto rilascio di ordinanza di inagibilità, ovvero, unicamente per le attività produttive a cui fanno riferimento i commi 7 e 8 del D.L. n. 74/2012 secondo l'interpretazione della Circolare Regionale n. 2 del 12.6.2012, un'integrazione, vistata anche dal proprietario, dell'asseverazione prevista dalle norme, con cui il tecnico incaricato descrive i danni causati dal terremoto, completa di idonea documentazione fotografica.

In considerazione della straordinarietà dell'evento, si dispone che i lavori conseguenti ai danni provocati dal terremoto possano essere eseguiti immediatamente, salva la necessità di presentare nei trenta giorni successivi il titolo o la comunicazione prescritti dalla normativa vigente, previo se necessario, deposito del progetto strutturale come previsto dalle norme vigenti, anche nei casi in cui non ricorrano condizioni di pericolo per l'incolumità delle persone derivanti da motivi statici.

2. di dare atto che il presente provvedimento ha efficacia retroattiva e si applica a tutti i procedimenti e le richieste presentate dal 21 maggio 2012 e resterà in vigore fino al termine dello stato di emergenza, salvo eventuale proroga che l'Amministrazione riterrà necessaria;
3. di dare atto che a prova della ricorrenza delle condizioni per usufruire delle agevolazioni di cui sopra, è richiesto l'avvenuto rilascio di ordinanza di inagibilità, ovvero, unicamente per le attività produttive a cui fanno riferimento i commi 7 e 8 del D.L. n. 74/2012 secondo l'interpretazione della Circolare Regionale n. 2 del 12.6.2012, un'integrazione, vistata anche dal proprietario, dell'asseverazione prevista dalle norme, con cui il tecnico incaricato descrive i danni causati dal terremoto, completa di idonea documentazione fotografica.
4. di dare atto che gli atti inserenti e conseguenti alla presente deliberazione saranno assunti dallo Sportello Unico per l'Edilizia e dal competente Dirigente dell'Area Governo del Territorio.

Attesa l'urgenza, il presente provvedimento, con voto favorevole espresso da tutti i presenti alla seduta, viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267,

Allegati:

- *pareri ex art. 49 D. Lgs. 267/00 allegati all'originale (in cartaceo).*

Letto, approvato e sottoscritto.
IL VICE SINDACO
COTTI TOMMASO

.....

IL SEGRETARIO GENERALE
PERNA LUCIA

.....

